

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'

PREMESSA

Fondamento di questo patto è la consapevolezza che i diritti e doveri sanciti hanno, come unico e comune fine delle parti, la realizzazione di una efficace formazione degli studenti.

I genitori hanno il compito e la responsabilità di vigilare sui loro comportamenti. Tale compito precede ed affianca l'opera della scuola, che, mediante l'istruzione, contribuisce allo sviluppo della personalità degli studenti e alla loro formazione morale e civica, culturale e professionale.

Lo studente partecipa al processo d'istruzione che si svolge nella scuola, rendendosi consapevole e responsabile delle azioni e delle scelte che compie.

Il patto è dunque uno strumento finalizzato ad eliminare sfasature ed incomprensioni, a saldare intenti che naturalmente convergono verso un unico fine, potenziare l'efficacia dell'attività educativa e formativa dei giovani studenti.

Per tali ragioni vengono qui puntualizzati gli impegni che ciascuna delle parti assume, e i diritti che vengono riconosciuti e riaffermati.

LA SCUOLA e con essa il personale, in particolare, i docenti si impegnano:

- a realizzare i curricoli e le scelte progettuali, metodologiche e didattiche indicate nel piano dell'offerta formativa
- a condividere la proposta con le famiglie;
- a procedere periodicamente alle attività di verifica e valutazione motivando e comunicando i risultati, anche in forma più immediata e diretta rispetto a quelle previste e istituzionalizzate;
- a comunicare alle famiglie dello studente notizie relative a situazioni non aventi carattere disciplinare, ma che possano condizionare o costituire ostacolo al processo educativo e di apprendimento;
- a stimolare negli alunni curiosità ed interesse ad apprendere;
- a favorire il successo scolastico anche con attività di recupero delle insufficienze, deliberate dal Collegio docenti;
- ad assegnare compiti compatibili con il programma svolto e le possibilità degli alunni;
- a controllare i compiti;
- a correggere e controllare le verifiche scritte;
- a distribuire equamente nella settimana compiti e lezioni;
- a distribuire equamente nella settimana le prove di verifica;
- a far segnare sul diario e/o su agenda del registro elettronico le indicazioni relative a compiti e lezioni assegnati;
- a dare comunicazione scritta di variazioni di orario o sospensione delle lezioni o di altra segnalazione;
- a controllare la firma di presa visione.
- a rispettare la riservatezza dello studente e della famiglia;
- a recepire ove compatibili con l'organizzazione della scuola e dell'attività didattica, i suggerimenti circa il miglioramento dei servizi, nel rispetto dei limiti imposti dalla legge, da regolamenti e dalle risorse;
- ad osservare il principio generale di trasparenza dell'attività amministrativa nei termini e modi previsti dalle disposizioni normative e regolamentari, in particolare riguardo ai giudizi finali espressi nei confronti degli studenti.

LA FAMIGLIA si impegna

- a fare oggetto di conoscenza e di riflessione gli atti che regolano la vita della scuola, l'attività formativa ed i comportamenti degli studenti;
- a partecipare a riunioni, assemblee e colloqui promossi dalla scuola;
- a controllare periodicamente il libretto personale dello studente, firmando per presa visione le comunicazioni scuola-famiglia riguardanti situazioni e fatti dello studente;
- a giustificare i ritardi e le assenze nei tempi e modi previsti dal regolamento d'istituto, tenuto conto che assiduità e regolarità della presenza a scuola costituiscono fondamentale norma comportamentale, oltre che condizione non trascurabile ai fini del successo formativo;

- a collaborare con la scuola, mediante un opportuno dialogo e approfondimento delle circostanze dei fatti di natura disciplinare, per fare emergere le finalità emendative che il procedimento e le sanzioni disciplinari perseguono, al fine di rafforzare il senso di responsabilità dello studente;
- a collaborare con la scuola affinché lo studente rispetti le regole e partecipi attivamente e responsabilmente alla vita scolastica;
- a formulare, anche attraverso la figura del Rappresentante di classe, proposte, suggerimenti e critiche costruttive;
- a controllare l'avvenuto svolgimento dei compiti assegnati ai propri figli;
- a collaborare nel rendere sempre più autonomi i ragazzi nello svolgimento dei compiti assegnati e nella gestione del diario, del materiale scolastico, del libretto personale;
- a risarcire la scuola per i danneggiamenti causati dallo studente durante la permanenza a scuola o nel corso di attività curate dalla scuola e svolte anche all'esterno;

L'ALUNNO si impegna :

- al rispetto del regolamento scolastico ed a comportarsi con spirito di collaborazione e solidarietà verso compagni e personale tutto della scuola,
- a mettere in campo in modo proficuo e attivo le proprie potenzialità;
- a ricercare un rapporto costruttivo con docenti e compagni ascoltando i suggerimenti volti a migliorare la propria preparazione;
- ad eseguire con onestà le prove di verifica;
- a portare con sé tutto il materiale necessario per la partecipazione alle lezioni;
- ad eseguire i compiti assegnati e studiare con continuità;
- a seguire i suggerimenti degli insegnanti per una razionale distribuzione dei compiti assegnati;
- a chiedere aiuto agli insegnanti in caso di difficoltà;
- a controllare giornalmente il diario;
- a portare sempre a scuola il libretto personale;
- a prepararsi con impegno per le prove di verifica;
- a richiedere ai genitori la firma di presa visione sulle comunicazioni scritte.

LE PARTI

Garantiscono il rispetto degli impegni assunti con la sottoscrizione di questo documento per una collaborazione attiva e leale.

Il patto avrà validità per tutta la durata dell'iscrizione e frequenza a scuola dello studente, salvo nuova sottoscrizione in ipotesi di modifica e/o integrazione del testo, operante secondo le modalità previste dal Regolamento d'Istituto.

Il Dirigente Scolastico

Lo Studente

Il Genitore